



La Santa Sede

**LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AL PROF. GIOVANNI MARIA VIAN
A CONCLUSIONE DEL SUO INCARICO DI DIRETTORE RESPONSABILE
DE "L'OSSERVATORE ROMANO"**

*All'Illustrissimo Signore
Prof. Giovanni Maria Vian*

Nel momento in cui, dopo anni di generosa dedizione e di grande responsabilità conclude il Suo incarico di Direttore Responsabile de "L'Osservatore Romano", desidero esprimerLe la più viva gratitudine per l'amore e la sollecitudine che Ella ha posto nell'adempimento di tale importante compito.

Chiamato dal mio Venerato Predecessore, Benedetto XVI, a prestare servizio in un ambito così delicato e importante per la Santa Sede, Ella, svolgendolo con competenza, si è fatto apprezzare per la Sua qualificata professionalità, sostenuta dalla Sua esemplare adesione al Magistero e dal Suo coerente impegno cristiano.

Desidero soprattutto ringraziarLa per la preziosa collaborazione e costante disponibilità che Ella ha voluto dimostrarmi nello sforzo di promuovere l'attuazione delle riforme a cui ho dato vita e che riguardano, in particolare, l'ambito della comunicazione. Le sono davvero riconoscente per la fedeltà nel riferire la parola del Papa.

In qualità di studioso della Storia della Chiesa e anche attraverso la Sua esperienza di Professore di Filologia Patristica, Ella ha fornito un valido contributo per accrescere la qualità dell'informazione e dare ampio spazio a quelle voci che meritano un attento ascolto nella comunità ecclesiale.

La consapevolezza di aver dedicato senza risparmio ogni energia nella mansione che Le è stata affidata, infondano nel Suo animo letizia e pace, come colmano il mio di soddisfazione, certo di potermi ancora avvalere del Suo sostegno nella preghiera e nel consiglio.

Mi è caro, pertanto, rivolgerLe, Illustrissimo Signore, l'augurio di ogni bene e prosperità nel Signore, invocando abbondanza di grazie e consolazioni su di Lei e su quanti Le sono cari.

Nell'affidarLa alla speciale protezione ed intercessione della Santissima Vergine Immacolata, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, di cuore Le imparto, in auspicio di copiose ricompense divine ed in pegno della mia fraterna vicinanza, la Benedizione Apostolica, aggiungendo un fervido augurio per il Santo Natale e per il Nuovo Anno.

Dal Vaticano, 22 dicembre 2018

FRANCESCO